

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 dicembre 2021, n. 525

ID_5994. P.O. FESR 201-2020 - POR FESR-FSE 2014 - 2020 - "Parco inclusivo area verde Scuola Media Don Bosco". Comune di Santeramo in Colle (BA). Proponente: Comune di Santeramo in Colle (BA). Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii, livello I "fase di screening".

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTA la Determina del Direttore Dipartimento Personale e Organizzazione n. 20 del 20/10/2021, avente ad oggetto: "conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato ed integrato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto";
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."

PREMESSO che:

- con nota acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/3053 del 04-03-2021, il Comune di Santeramo in Colle inviava domanda di attivazione del procedimento di vinca per l'intervento in oggetto, trasmettendo il link wetransfer ai fini del download della relativa documentazione progettuale;
- quindi, con nota in atti al prot. 089/6765 del 06-05-2021, il Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni del Comune proponente dava evidenza di aver chiesto alla competente Sezione regionale "di conoscere se i terreni sono gravati o meno da uso civico ai sensi della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, R.D. 26 febbraio 1928, n. 332 e L.R. n. 7/98 e successive modificazioni ed integrazioni";
- successivamente, con nota in atti al prot. 089/13433 del 17-09-2021, il medesimo Comune, allegando la

nota di sollecito da parte del responsabile della misura di finanziamento in oggetto, chiedeva a questo Ufficio di voler rilasciare con cortese sollecitudine il previsto parere V.Inc.A.;

- pertanto il Servizio scrivente, a seguito di una preliminare disamina condotta sulla documentazione, con nota prot. AOO/089/14260 del 01/10/2021, comunicava al proponente la necessità di integrare la documentazione fornita con:
 - ✓ *attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia (c/c 60225323 ovvero iban IT94D076010400000060225323, cod. 3120, intestato a “Regione Puglia - tasse, tributi e proventi regionali”), pena il mancato avvio dell’istruttoria ai sensi del c. 2 del predetto articolo di legge;*
 - ✓ *dichiarazione sostitutiva ex art. 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii resa dal RUP circa l’importo di progetto ovvero evidenza dello stesso, ai fini della quantificazione degli oneri istruttori;*
 - ✓ *copia dei documenti di identità del RUP e del tecnico progettista;*
 - ✓ *specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;*
 - ✓ *un elaborato che riporti la sovrapposizione a fil di ferro su ortofoto recente del progetto sul rilievo, con relativa specificazione, della vegetazione già presente e di quella futura. Detta planimetria dovrà riportare e segnare in maniera puntuale le essenze che dovranno essere eventualmente rimosse, quelle che devono essere mantenute e quelle da impiantare (con l’indicazione della specie);*
- successivamente, con nota acclarata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 089/15011 del 18/10/2021, l’Amministrazione proponente inviava le integrazioni richieste.

PREMESSO altresì che:

in base alla documentazione in atti, emerge che ricorrono i presupposti dell’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017, in quanto, per l’intervento in argomento, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia da parte del Comune di Santeramo in Colle domanda di finanziamento a valere sul Programma Operativo Regionale (POR) FESR-FSE 2014- 2020 Asse Prioritario Asse XII “Sviluppo Urbano Sostenibile”, Azione 12.1 “Rigenerazione Urbana Sostenibile”.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”.

Descrizione dell’intervento

Secondo quanto riportato negli elaborati “ALL.M_VINCA.pdf.P7M” e “ALL.A_Relazione_Generale_Parco_Santeramo_AGG.pdf.P7M” in atti al prot. n. AOO_089/3053 del 04-03-2021, l’intervento previsto consiste nella riqualificazione e rifunzionalizzazione di un’area verde, attualmente in disuso, di pertinenza dell’istituto scolastico Don Bosco e nell’implementazione del valore ecologico della medesima area mediante l’integrazione di elementi botanico-vegetazionali ed interventi atti a garantire l’accessibilità all’area stessa, restituendo alla comunità un nuovo parco urbano inclusivo dotato degli standard urbanistici adeguati di cui attualmente è sprovvisto.

Nello specifico, sono previste le seguenti opere:

1. **PROGETTAZIONE DEL VERDE CON INTEGRAZIONE E RIPOPOLAMENTO DI SPECIE VEGETAZIONALI A BASSO E ALTO FUSTO:** si prevede l’uso di materiale vegetale proveniente da ecotipi regionali di specie autoctone, in linea con gli obiettivi della L.R. n. 39 dell’11 dicembre 2013. Inoltre sarà evitato l’impiego di specie ospiti della Xylella fastidiosa, secondo le disposizioni fitosanitarie per contrastare la diffusione del batterio (Decisione di esecuzione UE 2015/789 della Commissione, del 18 maggio 2015);
2. **PROGETTAZIONE DEI PERCORSI INTERNI IN TERRA STABILIZZATA:** Si prevede una pulizia del terreno su tutta l’area di intervento al fine di rimuovere la presenza diffusa di inerti e materiali di risulta; la fornitura e spandimento di nuovo terreno contribuirà a migliorare la conformazione planoaltimetrica dell’area, garantendo le giuste pendenze secondo parametri percentuali tali da permettere una agevole percorribilità

da utenti con esigenze speciali. Al fine di contenere nella misura massima gli impatti visivi e ambientali di progetto sull'area, i percorsi saranno realizzati esclusivamente in terra stabilizzata tipo Terra Solida o similari. Mentre, al fine di agevolare l'orientamento di soggetti ipovedenti, oltre a specifiche selezioni vegetazionali dalle caratteristiche olfattive rilevanti, le intersezioni tra i differenti percorsi saranno trattati con differente pavimentazione in masselli autobloccanti tipo "Ciottolo Lecce";

3. INTEGRAZIONE DI ARREDO URBANO: Le aree interessate dalla presenza giochi saranno tutte rese accessibili grazie ad una pavimentazione in misto granulare stabilizzato. Inoltre gli arredi, intesi come attrezzature gioco e sedute, sono stati selezionati in modo tale da garantire un uso ampliato per le differenti abilità e fasce d'età, prediligendo l'uso del legno per meglio armonizzarsi con il contesto e colorazioni naturali;
4. INTEGRAZIONE IMPIANTISTICA: il parco sarà dotato di una nuova linea elettrica di illuminazione interna di tipo pedonale. Saranno installati corpi illuminanti su palo ad alta efficienza energetica con tecnologia LED e design elegante. Inoltre è prevista l'installazione di un impianto di irrigazione;
5. NUOVA PERIMETRAZIONE DEL PARCO: realizzazione di un muretto di recinzione sul lato nord-ovest con altezza pari a 60 cm e lunghezza pari a circa 20,00 ml, in conglomerato cementizio e soprastante ringhiera. Apertura di un nuovo accesso, attraverso la demolizione di un tratto di muretto esistente e l'inserimento di cancello in ferro.

La localizzazione delle opere a farsi è riportata nell'elaborato "TAV.04_SDP PLANIMETRIA GENERALE" (.pdf), le cui informazioni sono state rese anche mediante dati vettoriali (shape file in WGS 84 – fuso 33N).

Descrizione del sito di intervento

L'area di progetto è individuata nel centro urbano del Comune di Santeramo in Colle (BA), al Foglio di mappa 58 particelle n. 377 e n. 2952, in zona tipizzata "F: Area di uso pubblico" secondo il vigente strumento urbanistico comunale. La stessa riguarda *"una porzione dell'area di pertinenza dell'istituto scolastico Scuola Secondaria Statale di Primo Grado "San Giovanni Bosco-Francesco Netti" – Plesso "S.G. Bosco" ubicata nel Comune di Santeramo in Colle, su via Pietro Sette; l'area è di proprietà comunale, attualmente risulta incolta e inutilizzata. E' possibile accedervi attraverso l'ingresso principale, attualmente mai aperto al pubblico, collocato lungo la strada prospiciente o attraverso percorsi interni alla scuola. L'area si presenta inaccessibile per lo svago o lo sport a causa della presenza di materiali lapidei o di risulta presenti in loco, non vi sono percorsi per consentirne l'accesso anche da parte di studenti con esigenze speciali e pertanto impraticabile considerando i dislivelli presenti che in alcuni punti si traducono in depressioni del terreno più evidenti. E' presente una vegetazione spontanea che ricopre il suolo, oltre ad arbusti a basso-medio fusto distinte in Robinia pseudacacia, Spartium junceum, alberi di pino, e una quercia"* (elab. "ALL.A_Relazione_Generale_Parco_Santeramo_AGG", pag. 1 e succ).

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC\ZPS "Murgia Alta")

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*;

Figura territoriale: *La sella di Gioia del Colle*.

L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC\ZPS "Murgia Alta", **cod. IT9120007**, dove la ZPS è caratterizzata dalle tipologie ambientali "Ambienti Misti Mediterranei" e "Ambienti steppici".

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla

D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento non sono caratterizzate dalla presenza di habitat della Rete Natura 2000 indicati nel Formulario Standard della ZSC.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus* L.; di anfibi: *Bufo balearicus*, *Bufo bufo*; di rettili: *Cyrtopodion kotschy*, *Hierophis viridiflavus*, *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*; specie di uccelli: *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Lanius senator*, *Lanius minor*, *Lanius collurio*, *Oenanthe hispanica*, *Saxicola torquatus*, *Alauda arvensis*, *Lullula arborea*, *Calandrella brachydactyla*, *Melanocorypha calandra*, *Coracias garrulus*, *Caprimulgus europaeus*, *Burhinus oedicephalus*, *Falco peregrinus*, *Falco naumanni*, *Circaetus gallicus*; di mammiferi: *Hypsugo savii*, *Pipistrellus kuhlii*, *Canis lupus*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis blythii*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposideros*.

Si richiamano i seguenti obiettivi di conservazione individuati per la ZSC in argomento così come riportati dal R.R. 12 del 2017:

- *mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *mantere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*

Si richiamano inoltre le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.r. 28 del 2008:

- *distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;*
- *taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario;*

e le misure di conservazione per le ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti steppici e ambienti misti mediterranei, in particolare:

- *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
- *divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione;*
- *nella realizzazione di chiudende è necessario permettere il passaggio della fauna selvatica;*
- *divieto di forestazione con essenze arboree alloctone.*

Evidenziato che:

- all'interno del nucleo urbano e periurbano del Comune di Santeramo in Colle, grandi alberi con fronde dense possono fungere da sito dormitorio per numerosi esemplari di falco grillaio (*Falco naumanni* J.G.Fleischer, 1818), considerata specie prioritaria ed annoverata nell'All. I della Direttiva 2009/147/CE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, per i quali sono previste misure speciali di conservazione, al fine di garantirne la sopravvivenza e la riproduzione nella loro area di distribuzione.

Preso atto che:

- in base all'elab "TAVOLA COMPARATIVA VEGETAZIONALE" in atti emerge che non sarà eliminato alcuno degli alberi presenti nell'area oggetto d'intervento: è infatti prevista solo la rimozione di un rovo;
- i lavori a farsi non comporteranno altresì nessuna alterazione del soprassuolo né esecuzioni di opere tali da modificare gli assetti idrogeologici o del paesaggio;

- l'obiettivo progettuale è quello di recuperare un'area in stato di abbandono, realizzando un parco inclusivo aperto a tutto l'ambito circostante, dotando la stessa di adeguati standard urbanistici;
- dette superfici non sono interessate dalla presenza di alcuno degli habitat elencati nel formulario standard relativo al sito RN2000 in argomento né se ne riscontrano nelle immediate vicinanze.

Considerato che:

- in base agli obiettivi di conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative dirette, indirette e cumulative generate dalla realizzazione del progetto in argomento.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia Alta" (IT9120007), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA
DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO
REGIONALE.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto di realizzazione del parco inclusivo, area verde Scuola Media Don Bosco presentato dal Comune di Santeramo in Colle (BA) nell'ambito dell'Asse XII - Azione 12.1 "Rigenerazione Urbana Sostenibile" del PO - FESR 2014- 2020 della Regione Puglia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ssmmii;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente: Comune di Santeramo in Colle (BA);
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile dell’Azione 12.1 dell’Asse 12 del PO FESR Puglia, ed, ai fini dell’esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all’Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (*nove*) pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all’Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell’art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)